

TRIBUTI, PROCESSO TRIBUTARIO, RICORSO CUMULATIVO, AMMISSIBILITA', CONDIZIONI, LIMITI

La S.C., nel sottolineare la netta differenza con la fattispecie decisa dalle S.U. con la pronuncia n. 3692 del 2009, con la quale è stata riconosciuta l'ammissibilità di ricorsi tributari cumulativi, ha stabilito che nel processo tributario, non è ammissibile la proposizione di un ricorso collettivo (proposto da più parti) e cumulativo (proposto nei confronti di più atti impugnabili) da parte di una pluralità di contribuenti destinatari di individuali e distinti rapporti giuridici d'imposta che risulti fondato esclusivamente sulla medesima "ratio decidendi", essendo necessario ai sensi dell'art.19 del d.lgs n. 546 del 1992, che tra le cause intercorrano questioni comuni non solo in diritto ma anche in fatto e che esse non siano soltanto uguali in astratto ma consistano in un identico fatto storico da cui siano determinate le impugnazioni dei contribuenti con la conseguente virtuale possibilità di un contrasto di giudicati in caso di decisione non unitaria. (Nella fattispecie il ricorso cumulativo era stato proposto da una pluralità di liberi professionisti che svolgevano attività diverse ed avevano distinte strutture professionali, avverso il rifiuto amministrativo di rimborso di annualità I.R.A.P., fondato sul medesimo profilo di diritto). [Leggi il testo integrale...](#)